



USB - Area Stampa

Vertenza Tecnomessapia, USB: positiva la cassa integrazione ma serve il lavoro vero



Nazionale, 21/07/2017

Giovedì si è svolto presso il Mise, alla presenza del viceministro Teresa Bellanova, il secondo incontro sulla vertenza Tecnomessapia che vede 177 operai altamente specializzati sull'orlo del licenziamento a causa della perdita della commessa di Leonardo.

La riunione questa volta tenuta in modo unitario alla presenza di tutte le organizzazioni sindacali, dell'azienda, di Confindustria e di Leo Caroli per la Regione Puglia, ha visto il governo presentare una proposta nella quale si registrava la nuova disponibilità di Leonardo, a determinate e precise condizioni a carico della proprietà, di riaprire un commessa di limitate dimensioni a Tecnomessapia che permetterebbe alla società di revocare la procedura e procedere con un ciclo di 12 mesi di cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale.

Si è anche registrato l'impegno formale da parte della Regione Puglia a supportare il necessario piano di riconversione industriale che Tecnomessapia dovrebbe presentare per il proprio futuro non più esclusivamente legato alle commesse di Leonardo.

Dopo alcune perplessità da parte della proprietà, le parti hanno accettato l'impianto della proposta aggiornandosi per l'avvio dell'istanza della cigs già con una riunione per lunedì 24 luglio presso la sede della provincia a Brindisi.

E' chiaro che USB valuta positivamente questa proposta, che rappresenta una boccata d'ossigeno per i lavoratori di Tecnomessapia in quanto blocca i licenziamenti, ma è altrettanto evidente che si corre il serio rischio di rinviare il problema solo di qualche mese,

Infatti, per USB il nocciolo della vertenza Tecnomessapia era e rimane la prospettiva di lavoro di maestranze altamente qualificate e che hanno permesso a Leonardo di gestire commesse importanti e raggiungere addirittura gratifiche milionarie da parte della Boeing.

Il nostro obiettivo è che si apra la discussione in sede governativa e regionale sul futuro del polo tecnologico di Grottaglie e delle prospettive future di questi lavoratori. Fino a che non riusciremo a fare questo non potremo ritenerci soddisfatti.

Usb Lavoro Privato